



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) d.lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 215/2011 emesso il 23/09/2011 dal Tribunale di Milano, Sezione Autonoma Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento di prevenzione n.41/11 M.P., confermato con decreto n.19/2012 R.G.M.P. e n.17/2012 SIPP1 emesso il 22/01/2013 dalla Corte di Appello di Milano, definitivo a far data dal 25/06/2013 con la quale è stata disposta in danno di **CASTRIOTTA Francesco**, nato a Milano il 14.6.1973, la confisca, tra l'altro, degli immobili ubicati nel Comune di Bollate (MI) Via Laveno n. 14, censiti all'NCEU del medesimo Comune come segue:

- foglio 48, particella 104, sub. 5, cat A/3 (M-bene: I-MI-318812);
 - foglio 48, particella 104, sub. 19, cat C/6, (M-bene: I-MI-318814);
- già intestati a TEDESCO Maria Giuseppa;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 215/2011 del 23.9.2011 disposto dal Tribunale di Milano, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 23.12.2011, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Milano ai numeri r.g. 147554 e r.p. 91044, contro TEDESCO Maria Giuseppa (C.F. TDSMGS42B65E885S);

VISTO che con nota prot. n. 6770 in data 16.2.2016, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. Anbsc n. 11011 del 14.3.2016 con la quale il *Comune di Bollate (MI)* ha manifestato l'interesse all'assegnazione degli immobili in argomento per destinarli alla locazione in via prioritaria agli attuali occupanti, previa stipula di regolare contratto d'affitto i cui proventi verranno devoluti per finalità sociali collegate alla prevenzione della devianza giovanile, realizzando politiche sociali mirate a campagne di sensibilizzazione per evitare fenomeni di bullismo e di vandalismo nelle scuole;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 28.4.2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al *Comune di Bollate (MI)*;

DECRETA

Gli immobili siti in Bollate (MI), identificati all'NCEU del medesimo Comune al foglio 48, particella 104, sub. 5 ed al foglio 48, particella 104, sub. 19, sopra specificati, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del *Comune di Bollate (MI)*, per essere destinati alla locazione in via prioritaria agli attuali occupanti, previa stipula di regolare contratto d'affitto i cui proventi verranno devoluti per finalità sociali. Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(*Umberto Castiglione*)

(RB/GM)